

Ai soggetti con competenze in materia ambientale ed enti territorialmente interessati (integrazione**):**

Al Ministero dell'Ambiente
Segretariato Generale

segretariato.generale@pec.minambiente.it

Direzione generale per le valutazioni ambientali

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Presidente della Regione Sardegna

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Assessorato degli affari generali, personale e riforma della
regione -Sardegna

aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato della difesa dell'ambiente-Sardegna

amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

Direzione generale della difesa dell'ambiente -Sardegna

Servizio Savi-Sardegna

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa Ambiente Servizio Sostenibilità
Ambientale e Valutazione Impatti,
(SAVI)

Via Roma n°80, 09123 Cagliari

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa Ambiente Servizio Tutela della
Natura,

Via Roma n°80, 09123 Cagliari

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa Ambiente Servizio Difesa Habitat,

Via Roma n°80, 09123 Cagliari

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa Ambiente Autorità ambientale,

Via Roma n°80, 09123 Cagliari

amb.autorita.ambientale@regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa Ambiente Servizio Tutela del Suolo e
Politiche Forestali,

Via Roma n°253, 09123 Cagliari

amb.tutela.suolo@regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa Ambiente Servizio Tutela
dell'Atmosfera e del Territorio
Viale Trieste n°163, 09123 Cagliari
amb.antinquinamento@regione.sardegna.it

-RAS Ass.to Difesa dell'Ambiente Direzione generale del
corpo forestale e di
vigilanza ambientale,
Via Biasi n° 7, Cagliari
cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it

C.F.V.A. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Oristano,
Via Donizetti, n° 15, 09170 Oristano
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it
Ente Foreste Sardegna
Viale Luigi Merello n°86, 09123 Cagliari
direzione.generale@pec.enteforestesardegna.it

RAS Ass.to EE.LL. Finanze ed Urbanistica Direzione
Generale,
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
Viale Trieste n°186, 09123 Cagliari
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

RAS Ass.to EE.LL. Finanze ed Urbanistica Direzione
Generale,
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e
del Medio - Campidano
Vico Arquer nn. 12/14, 09170 Oristano
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

RAS Ass.to EE.LL. Finanza ed Urbanistica Servizio
Territoriale Demanio e
Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano,
Via Cagliari n° 238, 09170 Oristano
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano,
Via Diaz n° 63, 09170 Oristano
dipartimento.or@pec.arpa.sardegna.it

RAS Ass.to Agricoltura e Riforma Agropastorale,
Servizio pesca e acquacoltura
Via Pessagno n. 4, 09126 Cagliari
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

RAS Ass.to Agricoltura e Riforma Agropastorale,
Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Via Pessagno n. 4, 09126 Cagliari

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Provincia di Oristano Settore Attività Produttive e Sviluppo Sostenibile,
via Carboni n° 4, 09170 Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

Provincia di Oristano, Settore Ambiente e Suolo,
Via Liguria n° 12, 09170 Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

-Ministero per i Beni e per le Attività Culturali Direzione regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna,
Via dei Salinieri n° 20- 24, 09127 Cagliari
mbac-dr-sar@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni e per le Attività Culturali -
Soprintendenza per i Beni
Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed
Etnoantropologici di Cagliari e
Oristano,
Via Cesare Battisti n° 2, 09123 Cagliari
sbappsae-ca@beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di
Cagliari e Oristano,
Piazza Indipendenza n° 7, 09124 Cagliari
sba-ca@beniculturali.it

Agenzia di Distretto Idrografico –
Viale Trieste n. 159/3, 090123 Cagliari
pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

Consorzio di Bonifica dell'Oristanese,
Via Cagliari n° 170, 09170 Oristano
protocollo.cbo@pec.it

Unione dei Comuni "Montiferru - Sinis"
piazza Marconi n. 4 - 09070 Milis (OR)
unionemontiferrusinis@legalmail.it

Capitaneria di Porto, Oristano
Località Porto Industriale n. - 09170 Oristano
cp-oristano@pec.mit.gov.it

Provincia di Oristano Settore Attività Produttive e Sviluppo Sostenibile,
via Carboni n° 4, 09170 Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

Provincia di Oristano, Settore Ambiente e Suolo,

Via Liguria n° 12, 09170 Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

-Ministero per i Beni e per le Attività Culturali Direzione regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna,
Via dei Salinieri n° 20- 24, 09127 Cagliari
mbac-dr-sar@mailcert.beniculturali.it

Unione dei Comuni "Montiferru - Sinis"
piazza Marconi n. 4 - 09070 Milis (OR)
unionemontiferrusinis@legalmail.it

Al Responsabile Area Gestione del Territorio-Comune San Vero Milis

Ing. Valentina Gallisai

ufficiotecnico@pec.comune.sanveromilis.or.it

Oggetto: integrazione richiesta revoca 6/1/2015,
Determinazione Servizio Savi nr.21837/757 del
9/10/2014-procedimento di verifica di assoggettabilità a
VAS Piano di Gestione del SIC ITB030038 “Putzu Idu –
Salina Manna e Pauli Marigosa” –

Il sottoscritto Andrea Atzori, Presidente e Legale
Rappresentante dell'Associazione Culturale Amici di Su
Pallosu, nato a Oristano il 13/12/1969, residente a San
Vero Milis, Località Su Pallosu, in via Ziu Triagus 12;

**ad integrazione della richiesta di revoca inviata dal
sottoscritto in data 6/1/2015, della Determinazione
Servizio Savi-Regione Sardegna 21837/757 del
9/10/2014-procedimento di verifica di assoggettabilità a
VAS Piano di Gestione del SIC ITB030038 “Putzu Idu
– Salina Manna e Pauli Marigosa” –**

aggiunge quanto segue.

VISTA la

**DGR 34/33--Sardegna del 7/8/2012, Allegato C.
in particolare agli artt.**

art. 10, c.1

1. Nella fase preliminare di orientamento e impostazione del piano o programma, l'autorità procedente in collaborazione con il Servizio SAVI deve provvedere a effettuare una analisi preliminare di sostenibilità ambientale degli orientamenti del piano o programma.

Al tal fine l'autorità procedente provvede a trasmettere al Servizio SAVI una comunicazione redatta secondo il modello sotto riportato. Alla comunicazione dovrà essere allegato un documento contenente i seguenti elementi:

- contenuti del piano o programma anche in termini di obiettivi e struttura presunta del piano o programma, enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale;
- **modalità di informazione e di partecipazione del pubblico**, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni in maniera tale da organizzare e coordinare le conseguenti iniziative secondo quanto stabilito nell'art. 5.

Art. 5 (La strutturazione del processo di partecipazione nella VAS)

1. Il processo di VAS prevede durante le sue diverse fasi, dei momenti di informazione e consultazione rivolti sia ai soggetti competenti in materia ambientale che, in maniera più ampia, al pubblico interessato dal piano o programma. Tale processo di coinvolgimento si auspica comprenda non solo gli aspetti meramente valutativi ma, più in generale, l'intero processo pianificatorio.

L'obiettivo di consentire a tutti i soggetti coinvolti di poter esprimere le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi può essere raggiunto impostando, sin dalla fase di attivazione preliminare della VAS e della stesura del Piano o programma un piano strutturato di coinvolgimento degli attori. Tale piano dovrebbe comprendere: la costruzione di una mappa dei possibili attori da coinvolgere, con l'indicazione del ruolo e della fase in cui ne è obbligatoria o auspicabile la partecipazione; la definizione delle specifiche finalità (informazione, consultazione, partecipazione) e delle diverse modalità di coinvolgimento in corrispondenza delle diverse fasi del processo; la previsione delle metodologie partecipative più idonee per consentire un efficace apporto al processo valutativo; le modalità per rendere trasparente il processo di coinvolgimento dei diversi attori, rendendo pubblico il contributo di ciascuno e il suo eventuale recepimento.

art.7. c.6

Art. 7
(Verifica di assoggettabilità VAS – Procedura)

1. Il procedimento di verifica di assoggettabilità può essere schematizzato nelle seguenti fasi:

- a. attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità;
- b. individuazione dei soggetti interessati e delle modalità di informazione e comunicazione discussione dei contenuti del rapporto preliminare;
- c. messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica;
- d. convocazione della riunione con i soggetti competenti in materia ambientale;
- e. emissione del provvedimento di verifica da parte del

Servizio SAVI;

f. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.

2. Al fine dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità l'autorità procedente trasmette al Servizio SAVI la seguente documentazione su supporto informatico e cartaceo con comunicazione conforme al modello sotto riportato:

a. un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri contenuti nell'Allegato C1. Il documento dovrà anche dare conto della verifica delle eventuali interferenze con i siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

3. Entro 30 giorni dall'attivazione della procedura il Servizio SAVI organizza una o più riunioni con l'autorità procedente al fine di verificare i contenuti del rapporto preliminare, chiederne eventuali integrazioni e individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

4. Entro 45 giorni dall'attivazione della procedura di verifica il Servizio SAVI organizza una riunione con l'ARPA Sardegna e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale concordati con l'autorità proponente per acquisirne il parere. A questo scopo la stessa invia almeno 10 giorni prima dall'organizzazione della riunione via e-mail il rapporto preliminare concordato. Lo stesso rapporto viene messo a disposizione presso gli uffici del Servizio SAVI e dell'autorità procedente e pubblicato nel sito web della Regione.

5. L'ARPA Sardegna e gli altri soggetti competenti in materia ambientale provvedono a inviare il proprio parere entro trenta giorni dalla data della riunione al Servizio SAVI ed all'autorità procedente.

6. Salvo quanto diversamente concordato dal Servizio SAVI con l'autorità procedente, il Servizio SAVI, sulla base degli elementi di cui all'Allegato C1 e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere **impatti significativi sull'ambiente.**

Art. 11

(Incontro di scoping)

1. Sulla base di incontri preliminari da attivarsi tra il Servizio SAVI e l'autorità procedente dovrà essere elaborato un rapporto preliminare (rapporto di scoping) al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Il rapporto preliminare dovrà contenere:

- la descrizione del piano o programma;
- l'elenco degli indicatori da utilizzare per l'analisi e la mappa della metainformazione;
- la definizione di una metodologia per la valutazione degli impatti;
- le modalità di realizzazione del **processo partecipativo** e soggetti coinvolti anche secondo le indicazioni contenute

nell'art. 5;
le indicazioni sul monitoraggio del piano o programma.

Posto che le

Linee Guida per la redazione dei Piani di gestione dei SIC e ZPS

Febbraio 2012 - RAS:

stabiliscono nel dettaglio le modalità di partecipazione nel processo VAS :

5.1.1 e 5.1.2, pag.29 -30-31

5.1.1 La partecipazione nel processo di VAS

La VAS, in quanto processo partecipativo ed inclusivo delle istanze e dei contributi di tutti gli attori interessati, se correttamente condotta garantisce che il Piano di gestione sia uno strumento condiviso e partecipato dalle comunità locali e dai portatori di interesse che agiscono nel sito. Ai fini di assicurare un continuo ed efficace coinvolgimento dei diversi attori, dovranno essere obbligatoriamente organizzati almeno tre incontri (vedere Allegato 3 alle presenti Linee guida):

1. *Un incontro di scoping (art. 11 dell'All. C alla DGR), finalizzato a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, a cui l'Ente proponente (o il capofila in caso di sito ricadente in più comuni) invita tutti i comuni coinvolti, il SAVI, il Servizio tutela della natura, e tutti i Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati come definiti all'art. 4 dell'All. C alla DGR;*

2. *Almeno un incontro pubblico da tenersi durante la formazione del Piano; all'incontro l'Ente proponente (o il capofila in caso di sito ricadente in più comuni) deve invitare i portatori locali di interesse (ad esempio, agricoltori, allevatori, pescatori, associazioni di categoria, titolari di concessioni sul litorale) operanti sul territorio del SIC/ZPS, gli abitanti di tutti i comuni coinvolti e le associazioni ambientaliste. All'incontro, inoltre, devono essere obbligatoriamente invitati il SAVI ed il Servizio tutela della natura. L'incontro andrà adeguatamente pubblicizzato nelle forme ritenute più opportune, ad esempio con affissione su albo pretorio, pubblicazione sui siti internet istituzionali delle amministrazioni coinvolte, sui mass media locali, tramite manifesti. Durante l'incontro pubblico si dovrà illustrare la versione preliminare del Piano di gestione. In particolare, dovrà essere illustrato lo Studio generale sul sito e dovranno essere accuratamente evidenziati i fattori di pressione e gli effetti di impatto, gli obiettivi e le strategie per il loro conseguimento. L'incontro non ha una funzione meramente informativa o di consultazione: le*

comunità locali ed i portatori di interesse, infatti, hanno un ruolo propositivo e possono fornire importanti contributi al Piano, da considerarsi ancora in divenire. L'Ente proponente avrà cura di raccogliere, esaminare ed eventualmente recepire nel Piano le indicazioni emerse in sede di incontro. Il verbale dell'incontro e le attestazioni della pubblicità data all'evento (ad esempio, articoli stampa, manifesti, stampa di pagine internet) devono essere allegati al Piano;

3. **3.** *Uno o più incontri pubblici (art. 13 dell'All. C alla DGR) tra il 15° e 45° giorno successivi al deposito del Piano; all'incontro devono obbligatoriamente essere invitati il SAVI, il Servizio tutela della natura, i Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, i portatori locali di interesse (ad esempio, agricoltori, allevatori, pescatori, associazioni di categoria, titolari di concessioni sul litorale), gli abitanti di tutti i comuni coinvolti, le associazioni ambientaliste. In tali incontri il proponente fornirà la più ampia e completa informazione sul Piano già elaborato, in modo che chiunque possa presentare le proprie osservazioni nella forma prevista dalla norma. L'Allegato 3 alle presenti linee guida, "Il processo di VAS dei Piani di gestione", illustra schematicamente l'iter della VAS dei Piani di gestione delle ZPS, ed eventualmente degli aggiornamenti dei Piani di gestione dei SIC che si sovrappongono, anche parzialmente, alle ZPS. L'Allegato 4, "Il Rapporto Ambientale dei Piani di gestione", fornisce invece le indicazioni per la redazione del Rapporto Ambientale con riferimento ai contenuti elencati nell'Allegato C2 della citata DGR.*

5.1.2 La partecipazione nel caso in cui il provvedimento di verifica escluda il piano dalla valutazione

Nel caso in cui, a seguito di verifica di assoggettabilità (e dunque per il solo adeguamento di Piani di gestione di SIC che non si sovrappongono in alcun modo alle ZPS, o di SIC sovrapposti a ZPS ma senza contestuale preparazione del Piano di gestione della ZPS), il provvedimento escluda il Piano di gestione dalla valutazione, la partecipazione della popolazione di tutti i comuni coinvolti, dei portatori locali di interesse, delle associazioni, degli enti territoriali e di ogni altro soggetto interessato dovrà essere comunque garantita attraverso almeno due incontri, da svolgersi con le finalità e le modalità sotto indicate. • Almeno un incontro pubblico deve essere svolto durante la formazione del Piano; per le finalità e le modalità di svolgimento dell'incontro si rimanda al punto 2 della precedente Sezione 5.1.1; • Almeno un incontro pubblico deve essere svolto dopo la stesura del Piano e prima della sua approvazione da parte degli enti proponenti. All'incontro devono obbligatoriamente essere invitati il Servizio tutela della

natura, gli enti territorialmente interessati (comuni, province, enti con competenze specifiche in materia ambientale etc.), i portatori locali di interesse (ad esempio, agricoltori, allevatori, pescatori, associazioni di categoria, titolari di concessioni sul litorale), gli abitanti di tutti i comuni coinvolti, le associazioni ambientaliste. In tali incontri il proponente fornirà la più ampia e completa informazione sul Piano già elaborato, in modo che chiunque possa presentare le proprie osservazioni durante l'incontro. A tal fine è necessario che tutti gli elaborati di piano siano pubblicati per almeno 15 giorni sui siti internet delle amministrazioni proponenti e che l'incontro sia stato adeguatamente pubblicizzato nelle forme ritenute più opportune (ad esempio, affissione su albo pretorio, pubblicazione sui siti internet istituzionali delle amministrazioni coinvolte e sui mass media locali, tramite manifesti). Solo successivamente a tale incontro, le cui risultanze dovranno essere verbalizzate, ed alla eventuale integrazione delle istanze pervenute, le amministrazioni proponenti potranno procedere all'approvazione del Piano ed alla successiva trasmissione al Servizio tutela della natura per gli adempimenti di competenza. Il verbale dell'incontro e le attestazioni della pubblicità data all'evento (ad esempio, articoli stampa, manifesti, stampa di pagine internet) devono essere allegati al Piano.

-la determinazione in oggetto, con relativo parere di esclusione di assoggettabilità a VAS, non compare:

-in nessuna comunicazione ufficiale al pubblico sul sito del comune, nel suo albo pretorio e neppure nel **verbale incontro del 24 novembre 2014 organizzato dall'amministrazione comunale se ne fa la benché minima menzione;**

-non risulta in alcuna comunicazione al pubblico della stessa amministrazione;

-non risulta essere stata pubblicata sul BURAS;

-l'incontro del 24 novembre 2014, organizzato dall'amministrazione comunale non è stato pubblicizzato in maniera adeguata, così come previsto dalla normativa, e non può ritenersi in alcun modo esaustivo, tanto meno svolto ai sensi delle sopra citate prescrizioni e dunque è da considerarsi nullo e privo di efficacia;

-cittadini ed Associazioni sono state impossibilitate ad esprimere pareri, opinioni e osservazioni in merito alla Determinazione del SAVI del 9 ottobre 2014 in quanto tenute completamente all'oscuro prima e dopo l'emanazione della stessa senza alcuna possibilità d'influire;

Si evidenzia che:

essendo viziata dalle oggettive riscontrate ed elencate gravi irregolarità, mancanze nella pubblicità e comunicazione al pubblico sopra elencate, che hanno reso impossibile la conoscenza e la libera partecipazione dei cittadini all'iter dell'Aggiornamento del Piano del Gestione e alla conseguente verifica di Assoggettabilità alla VAS dello stesso, la Determinazione in oggetto, inclusi tutti gli altri atti da essa scaturiti, incontri, adozioni, approvazioni, già effettuate o in itinere, sono e saranno nulli, privi di alcuna efficacia e vengono/verranno a decadere automaticamente.

Pertanto

si invitano nuovamente i soggetti con competenze in materia ambientale ed enti territorialmente interessati di cui sopra a revocare e/o agire, in sede di autotutela, per la revoca della Determinazione Servizio Savi- Regione Sardegna nr. 21837/757, del 9/10/2014- procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS Piano di Gestione del SIC ITB030038 “Putzu Idu – Salina Manna e Pauli Marigosa”

Con riserva di eventuali ulteriori azioni.

Distinti Saluti

Su Pallosu 16 gennaio 2015

Andrea Atzori

Presidente Associazione Culturale Amici di Su Pallosu

te.0783 58041

mobile 3332892251

ASSOCIAZIONE CULTURALE

AMICI DI SU PALLOSU

via Ziu Triagus 12

09070 Località Su Pallosu- San Vero Milis

